Anno 51.º - N. 123

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero, 7.

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Sabato 5 Maggio 1917

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta:
A. MANZONI e C.
UDINE, Via della Posta N. 7, Milano Via S. Paolo, 11 e sue succursali tutte.

Telefono 4-50

Conto corrente con la posta

Il comunicato ufficiale

ROMA, 4. — COMANDO SUPREMO — 4 MAGGIO 1917

(Bollettino di Guerra n. 710)

SULLA FRONTE TRIDENTINA, L'ATTIVITA' DELLE ARTIGLIERIE FU SPECIALMENTE VIVACE SUL PASUBIO, IN VALLE D'ASTICO E IN VALLE DI TRAVIGNOLO. - IN QUALCHE PUNTO IL NEMICO FECE USO DI GRANATE A GAS ASFISSIANTI.

SULLA FRONTE GIULIA, CONSUETA ATTIVITA' DI ARTIGLIERIE, PATTUGLIE E VELIVOLI. - NELLA PASSATA NOTTE UNA NOSTRA SQUADRIGLIA BOMBARDO' GLI IMPIANTI FERROVIARI PRESSO SESANA. - VELIVOLI NEMICI LANCIARONO BOMBE SU FOGLIANO E SAGRADO, PRODUCENDO QUALCHE DANNO.

Generale CADORNA.

LA MISSIONE ITALIANA AGLI STATI UNITI

I fraterni brindisi di Roma

ROMA, 4. — L'ambasciatore e l'ambasciatrice degli Stati Uniti di America hanno dato oggi, nella loro residenza al Palazzo del Drago, una colazione in onore della missione italiana testè nominata per recarsi a Washington.

A destra dell'ambasciatrice sedeva il presidente del Consiglio on. Boselli ed a sinistra il ministro Carcano; di fronte era l'ambasciatore sig. Thomas Nelson Page con ai lati i ministri Orlando e Morrone. Seguivano fra gli altri il ministro Corsi, l'on. Borsarelli, il duca Borea d'Olmo, il senatore Marconi, l'on. Ciuffelli, il comm. de Martino, il comm. Cancellieri, il comm. George Page e tutto il personale dell'ambasciata. L'on. Nitti, assente da Roma, aveva telegrafato esprimendo il proprio rincrescimento per non poter essere presente.

Al dessert, l'ambasciatore Page ha fatto il seguente brindisi, accolto da calorosi applausi:

« Signori, permettetemi di alzare il calice e di brindare all'Italia, al gran Re d'Italia vero duce del suo popolo, all'illustre capo del governo, al vostro valoroso esercito ed alla vostra brillante marina, ed infine a questa distinta missione, in procinto di attraversare i mari per recare al mio diletto paese il saluto fraterno della patria di Cristoforo Colombo e di Amerigo Vespucci, che ora, insieme agli Stati Uniti, la destra nella destra, combatte con le democrazie del mondo per la santa causa della libertà, per la salvezza futura del genere umano ».

L'on. Boselli ha così risposto:

« Ringrazio l'esimio illustre per i sentimenti da lui espressi, riaffermando la fraternità degli Stati Uniti di America e dell'Italia nella gloria dei ricordi e nella presente guerra per la giustizia e per la civiltà. Alzo il bicchiere in onore del presidente Wilson che con altissima eloquenza proclamò l'inviolabilità del diritto e presagì le sorti future delle società umane costituite e guarentite nella pace della libertà. Saluto con fervido animo il grande popolo al quale un principe di Casa Savoia e marinaio valoroso ed eminenti miei concittadini recheranno la forte, affettuosa, lunga stretta di mano in nome del Re e del popolo italiano. Bevo all'ambasciatore che col suo sapere e colla sua genialità, operò sempre ed opera tanto efficacemente per l'intima unione dei nostri due popoli. Bevo all' ambasciatrice gentile, nella quale saluto congiunte le idealità della sua patria e la idealità dell'Italia, che essa così squisitamente conosce ed ama. »

Vivissimi applausi hanno salutato le parole dell'on. Boselli. (Stefani)

La consegna del mezzo miliardo del primo prestito all' Italia

WASHINGTON, 3. — **IL SEGRETARIO DEL TESORO MAC ADOO, CONSEGNO' ALL' AMBASCIATORE D'ITALIA LA SOMMA DI CENTO MILIONI DI DOLLARI, CHE IL GOVERNO DECISE DI DARE IN PRESTITO ALL'ITALIA.** (Stefani)

La missione francese alla Camera dei rappresentanti

WASHINGTON, 4. — **La missione francese fu ricevuta alla Camera dei rappresentanti tra vivo entusiasmo.**

Viviani pronunciò in francese un caloroso discorso.

Il maresciallo Joffre rispose ad una grande manifestazione di cui fu oggetto, col grido di: Viva l'America!

La missione partì per Chicago. (Stefani)

I soccorsi per il Belgio

NEW YORK, 4. — **Hoover, presidente della Commissione dei soccorsi per il Belgio, giunse a Washington per assumere la direzione degli approvvigionamenti agli Stati Uniti.** (Stefani)

Il Cilè non ha rotto le relazioni con la Germania

LONDRA, 4. — **I giornali hanno da Amsterdam che il ministro del Cile a Berlino notificò alla Wilhelmstrasse la rottura delle relazioni diplomatiche del Cile con la Germania e reclamò i passaporti.** (Stefani)

AMSTERDAM, 4. — **Un telegramma da Berlino smentisce che il ministro del Cilè abbia domandato i passaporti.** (Stefan)

La dichiarazione di guerra della Cina alla Germania è imminente

PECHINO, 4. — **Il Gabinetto si è pronunciato alla unanimità a favore della dichiarazione immediata di guerra alla Germania.** (Stefani)

Un pirata affondato in Mediterraneo

MARSIGLIA, 4. — **Il sottomarino che silurò il vapore «Arcadian», ha tentato di silurare un grosso bastimento alleato, il quale ha risposto affondando il sottomarino.** (Stefani)

La battaglia in Francia

Le nuove conquiste inglesi sulla fronte di Hindenburg

I comunicati del maresciallo Haig

LONDRA, 4. Il comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice:

« Durante tutta la giornata si svolsero violenti combattimenti da Queant fino a nord di Fresnoy, quattro miglia ad est del villaggio di Villy. I tedeschi fecero di nuovo entrare in linea forti riserve di combattenti e cannoni e intrapresero ripetuti contrattacchi su quasi tutto il fronte di battaglia.

I nostri fuochi concentrati di artiglieria e di mitragliatrici inflissero forti perdite alle truppe nemiche tanto allorchè si riunivano prima degli attacchi, come durante l'azione.

Malgrado l'accanita resistenza incontrata, le nostre truppe penetrarono stamane in un settore della linea di Hindenburg ad ovest di Queant e vi si mantennero per tutta la giornata, sebbene i nemici sferrassero costanti e potenti contrattacchi.

Facemmo pure nuovi progressi in vicinanza di Chersy a cavaliere della strada Cambray-Arras. Sulla riva della Scarpe le posizioni che hanno frequentemente cambiato di mano e sono state difese con grande energia, sono rimaste in nostro potere. A sinistra del fronte di battaglia prendemmo il villaggio di Fresnoy e le posizioni tedesche a sud e a nord di questo villaggio, sopra un fronte di due miglia. Occupammo pure un ricovero nel sistema delle trincee tedesche a nord di Oppy, facemmo inoltre progressi sugli altri punti ed il combattimento continua.

Il nemico, oltre all'aver subito gravi perdite in morti e feriti, ci lasciò parecchie centinaia di prigionieri.

Continua una grande attività aerea. Durante combattimenti aerei svoltisi ieri abbiamo abbattuto quattro aeroplani tedeschi ed i nostri cannoni ne abbatterono un quinto nelle nostre linee. Inoltre i nostri piloti costrinsero cinque aeroplani tedeschi ad atterrare con danni e distrussero quattro palloni di osservazione. Un nostro aeroplano manca ». (Stefani)

LONDRA, 4. — Un comunicato del maresciallo Haig in data del pomeriggio dice:

« Fresnoy e la posizione da noi conquistata a nord-ovest di questo villaggio, sono stati oggetto di vivi contrattacchi nemici nella serata di ieri. Abbiamo mantenuto le nostre posizioni in questa regione e respinto il nemico.

Una violenta lotta si è svolta nella regione di Bullecourt, ove il nemico ha effettuato un forte contrattacco, ieri sera alle 9,45 e ad est del villaggio nella linea di Hindenburg, che avevamo occupato nella mattina.

Il nemico è stato completamente respinto con forti perdite.

« Combattimenti hanno avuto luogo pure durante la notte nei dintorni di Cherisy e attraverso la strada di Arras-Cambray. Le nostre truppe sono state costrette ad abbandonare le posizioni avanzate che avevano conquistato durante la giornata in questa regione.

Abbiamo fatto nuovi progressi durante la notte a nord-ovest di Saint Quentin e a nord-est di Argicourt, ove abbiamo preso la fattoria di Malakoff ». (Stefani)

Come si svolge la lotta

LONDRA, 4. — Si ha dal fronte inglese in data 3 corrente:

« Gli inglesi attaccarono le posizioni tedesche ad est di Arras all'alba di stamane. La fanteria intraprese l'assalto una mezz'ora dopo scomparsa la luna. L'assalto differì poco da quelli precedenti. Vi fu dapprima l'abituale uragano preparatorio di ferro e di fuoco con pezzi di ogni calibro, dal cannone di quindici pollici fino al mortaio da trincea. Vi fu pure il fuoco di sbarramento, così spesso descritto e che si svolge con una regolarità cronometrica.

Appena fu dato l'ordine di avanzata lungo chilometri di trincee, migliaia di soldati dettero la scalata e si formarono ondate regolari di avanzata. Quanto ai risultati, credo che abbiamo progredito in direzione di Fresnoy-Cherisy nonchè verso Bullecourt, uno dei punti della linea di Hindenburg. I tedeschi hanno contrattaccato in massa presso Gavrelles e Loodz, ma secondo le informazioni i nostri cannoni fanno fronte in modo efficace a tali attacchi ». (Stefani)

I comunicati francesi

PARIGI, 4. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« Azioni di artiglierie abbastanza vive in alcuni settori del fronte dell'Aisne. I tedeschi hanno, durante la giornata, bombardato violentissimamente la città di Reims.

Nella regione di Braye en Laonnois una nostra ricognizione durante una incursione nelle linee tedesche ha ricondotto una quarantina di prigionieri. In Champagne lotta di artiglieria intermittente. Nessuna azione di fanteria. Ovunque altrove giornata calma ». (Stefani)

PARIGI, 4. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

« La notte è stata contrassegnata da grande attività delle artiglierie nella regione a nord-ovest di Reims.

In Champagne i francesi effettuarono nuovi progressi nel bosco ad ovest di Mont Cornillet, e respinsero a colpi di granate un attacco tedesco contro un loro piccolo posto.

Attività intermittente dell' artiglieria a sud di Moronvillers.

Sulla riva sinistra della Mosa due colpi di mano sulle linee avversarie al Mort Homme ed al bosco di Avocourt permisero ai francesi di ricondurre prigionieri. Ad ovest del Mort Homme i francesi arrestarono di notte un tentativo tedesco.

In Lorena scontri di pattuglie verso Embermenil e Domevre. Sul resto del fronte notte calma.

Nella notte del 3 piloti francesi attaccarono cinque aeroplani tedeschi. Si conferma che tre degli apparecchi tedeschi segnalati come gravemente colpiti durante i combattimenti del 2, furono in realtà abbattuti. Un aeroplano tedesco lanciò ieri, verso le 22 parecchie bombe nella regione di Dunkerque; nè vittime nè danni ». (Stef.)

Il comunicato tedesco

BASILEA, 4. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri sera dice:

« Sul fronte di Arras ripetuti tentativi degli inglesi di rompere il nostro fronte non sono riusciti. Sull'Ansne ed a nord di Reims, persistente duello di artiglieria ». (Stefani)

Brillanti giornate degli aviatori francesi

PARIGI, 4. (Ufficiale). — *Nella giornata del 2 nostri velivoli di caccia si mostrarono particolarmente attivi. Durante numerosi combattimenti impegnati dai nostri piloti 4 velivoli nemici furono abbattuti e 15 altri veduti cadere danneggiati nelle loro linee. La notte dal 29 al 30 una nostra squadriglia bombardò la stazione e l'officina di Thionville. La mattina del 1.o maggio nostri velivoli lanciarono 320 chilogrammi di proiettili sul campo di aviazione di Sissonnes. La notte seguente furono gettati nello stesso campo 2000 chilogrammi di esplosivi. Si osservò un grande incendio in un baraccamento.*

La notte dall'1 al 2 un nostro gruppo bombardò la stazione di Bethenvillel, Pont Faveyer, Chaloll sur Retourne, ove scoppiò un violentissimo incendio accompagnato da parecchie esplosioni. (Stef.)

Il bollettino belga

LE HAVRE, 4. — Un comunicato Belga dice:

Attività reciproca di artiglieria fra Dixmude e Liserne. Lotta a colpi di granate e di bombe verso Steenstraete. (Stefani))

Un idrovolante tedesco pescato nel Mare del Nord

LONDRA, 4. — *Un idrovolante tedesco di ultimo tipo venne trovato alla deriva sul Mare del Nord e venne rimorchiato al porto di Kent.* (Stefani)

Sulla fronte russa

PIETROGRADO, 3. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

« Fronte occidentale. — *Fuoco abituale di fucileria, ricognizioni di pattuglie e attività di aviazione.*

« Fronte Romeno. — *Nella notte sul 1.o corrente elementi di fanteria nemica appoggiati dal fuoco dell'artiglieria attaccarono un altura a 15 verste a sud-ovest di Ochno la quale era occupata dalle nostre truppe. L'attacco venne respinto e il nemico ricacciato nelle sue trincee. Sul rimanente del fronte fuoco di fucileria.*

« Fronte del Caucaso. — *Deboli tentativi turchi di prendere l'offensiva nella regione a sud-ovest di Giumichkhanem furono agevolmente respinti dal nostro fuoco.*

« *In direzione di Hanykin nostri elementi occuparono un isola sul fiume Diala presso Dyoumour a nord di Hanykin. Una nostra squadriglia di idrovolanti lanciò sopra Makhonoudiè sul Danubio 120 bombe. Vennero constatati grandi danni. Malgrado intenso fuoco con shrapnels da parte del nemico tutti i velivoli e gli aviatori non subirono perdite. I nostri aeroplani da caccia abbatterono un velivolo tedesco che cadde nella regione di Gorojamka ad est di Galicy. L'apparecchio prese fuoco, gli aviatori vennero fatti prigionieri.* (Stef.)

Sulla fronte di Salonicco

PARIGI, 4. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito di oriente dice:

Lotta di artiglieria su tutto il fronte. Un velivolo nemico è stato abbattuto ieri nelle linee britanniche. (Stefani)

LA PATRIOTTICA AZIONE del governo provvisorio in Russia

PIETROGRADO, 3. (Ore 13.50) — **Sino ad ora avanzatissima di ieri sera vi furono numerose manifestazioni a favore del governo provvisorio. Dinanzi al palazzo del Consiglio dei ministri parecchi oratori parlarono all'enorme folla raccolta; fra gli altri, parlarono i ministri Miliukoff e Shingareff e il presidente della Duma, Rodzianko.**

Miliukoff disse: « Miliukoff, che fu con Goutchoff uno degli artefici della rivoluzione e che denunciò Sturmer, non sarà mai traditore del suo paese e non lascierà il suo posto se non di fronte alla forza ».

Il discorso di Miliukoff fu caldamente acclamato.

Rodzianko parlò del nemico che minaccia la patria libera ed esortò il popolo a condurre la guerra sino ad una fine vittoriosa, degna del grande popolo russo.

Le arringhe di tutti gli oratori furono calorosamente accolte.

In una seduta del Consiglio dei delegati operai e militari tenuta nel pomeriggio non si venne a nessuna decisione e si rinviò la discussione a domani. Fin d'ora si manifesterebbe la tendenza in favore della formazione di un ministero di coalizione. Durante la notte il Comitato esecutivo dei delegati operai e militari ha assistito alla seduta del Consiglio del Governo provvisorio. (Stefani)

Il memoriale di Miliukoff alle potenze alleate

PIETROGRADO, 3. — Il ministro degli esteri Miliukoff ha inviato il seguente dispaccio ai rappresentanti della Russia presso le potenze alleate in data 1.o maggio.

« Vogliate consegnare al Governo, presso il quale siete accreditato, la seguente nota. Il governo provvisorio russo promulgò il 27 marzo un manifesto ai cittadini, nel quale espose le vedute del Governo della Russia libera sugli scopi dell'attuale guerra. Il ministro degli esteri m'incarica di comunicarvi detto documento e di accompagnarlo con le seguenti considerazioni.

I nostri nemici hanno cercato ultimamente di seminare la discordia tra gli Alleati, diffondendo notizie insensate su una pretesa intenzione della Russia di concludere una pace separata con le monarchie centrali. Il testo del documento qui unito, confuterà nel modo migliore simili invenzioni. I principii generali che vi sono enunciati dal governo provvisorio concordano interamente colle idee elevate che furono costantemente proclamate, anche recentissimamente, da uomini di Stato eminenti dei paesi alleati: questi principii hanno trovato anche una luminosa espressione nelle parole del presidente della nostra nuova alleata, la grande repubblica delle repubbliche di oltre mare. Il governo dell'antico regime in Russia, non si trovava certo in condizione di intendere e condividere tali idee sul carattere liberatore della guerra, sulla creazione di una base stabile per la cooperazione pacifica dei popoli sulla libertà delle nazioni oppresse, ecc. Ma la Russia, affrancata, può ora tenere un linguaggio che sarà compreso dalle moderne democrazie e si dà premura di unire la sua voce a quella degli alleati.

Penetrato da questo nuovo soffio di libera democrazia, le dichiarazioni del Governo provvisorio non possono, naturalmente, dare il menomo pretesto per dedurne che il crollo dell'antico edificio abbia provocato un indebolimento nell'azione della Russia nella lotta comune a tutti gli alleati; al contrario, la volontà nazionale di condurre la guerra mondiale fino ad una vittoria decisiva, si è ancora accentuata grazie a questo sentimento della responsabilità che incombe oggi a tutti insieme ed a ciascuno in particolare. Tale tendenza è divenuta anche più attiva per il fatto stesso che essa si trova concentrata in un compito immediato e che spetta così da vicino a tutti noi: cioè di ricacciare il nemico che invase i territori della nostra patria.

Resta inteso, e il documento qui unito lo dice espressamente, che il Governo provvisorio, tutelando i diritti acquisiti dalla sua patria, rimarrà strettamente rispettoso agli impegni assunti verso gli alleati della Russia; il Governo provvisorio, fermamente convinto del risultato vittorioso della guerra attuale e in perfetto accordo cogli Alleati, è pure sicuro che i problemi che furono sollevati da questa guerra saranno risolti nel senso della creazione di una base stabile per una pace duratura, e che, penetrate da identiche tendenze, le democrazie alleate troveranno il mezzo di ottenere le garanzie e le sanzioni necessarie per prevenire nel futuro il ritorno di sanguinosi conflitti ».

PIETROGRADO, 3. — I giornali estremisti attaccano la nota del ministro degli esteri Miliukoff che sarà discussa stasera in un assemblea generale straordinaria dal consiglio di militari e operai. (Stefani)

Invito categorico al cancelliere di dire gli scopi della guerra della Germania

ZURIGO, 4. — Si ha da Berlino: Ieri al Reichstag vi furono brevi accenni agli scopi della guerra.

Oggi il gruppo conservatore ha iniziato un attacco diretto contro Bethmann Hollweg al quale i partiti dell'esterma destra come quelli di sinistra rimproverano una ambiguità, constatata anche nel fatto che il discorso del cancelliere aspettato per oggi, è stato rinviato.

Perciò il gruppo conservatore ha presentato un interpellanza in cui, richiamandosi all'ordine del giorno socialista, per una pace senza annessioni e senza indennità, dice che mancando una chiara attitudine del cancelliere dell'impero l'ordine del giorno socialista ha provocato una grave inquietudine nel popolo, giacchè una tale pace risponderebbe ai principii dell'internazionale e non alle necessità vitali del popolo tedesco. Perciò il gruppo conservatore chiede se il cancelliere sia propenso a dare informazioni circa i suoi criteri di fronte alla deliberazione dei socialisti.

E' probabile che questa interpellanza affretti le dichiarazioni di Bethmann Holweg sulle quali si svolgerà la discussione, ma poichè il governo sembra non voglia o non possa essere preciso, le dichiarazioni non serviranno che ad aumentare il profondo dissidio esistente in ermania sugli scopi della guerra e sull'orientamento interno delle cose che sono spesso in contrasto poichè la prima questione serve di pretesto per la seconda. (Stefani)

Le illusioni dei tedeschi sui risultati della guerra dei sottomarini

LONDRA, 4. — *Lord Curzon, presidente del consiglio privato, parlando oggi in una riunione politica a Londra disse relativamete alla situazione militare che il mutamento è grande. Non si ha un solo fronte militare in questa guerra mondiale in cui il nemico non sia in ritirata.*

Quanto alla situazione economica i tedeschi mettono ogni loro speranza nella guerra sottomarina e inculcarono nelle loro popolazioni l'opinione che entro poche settimane essi infliggerebbero alla Gran Bretagna e ai suoi alleati una carestia che li costringerebbe a capitolare. Da parte mia sono convinto che essi si ingannano interamente. Nè ora, nè durante le settimane che verranno, nè quest'anno, nè l'anno prossimo i tedeschi riusciranno a produrre questo risultato. E' possibile che conducano al razionamento obbligatorio e questo razionamento ci sarà probabilmente imposto; tuttavia si può dichiarare questo: che il gabinetto ha stabilito nei suoi calcoli un margine per le perdite di navi maggiore di quelle già sofferte ed anche se la minaccia assumesse più vaste proporzioni non avrebbe nessun effetto sul risultato della guerra. (Stefani)

I provvedimenti della Svezia per rimediare alla situazione economica

STOCCOLMA, 4. — Il governo ha elaborato un progetto sul servizio nazionale civile per tutti gli uomini e le donne dai 15 ai 60 anni che potranno essere chiamati al servizio per ordine del governo. Questo servizio comprende tutta la vita economica, ma tende anzitutto a portare rimedio alla mancanza di legname e di combustibile. (Stefani)

Il movimento nei porti francesi

PARIGI, 4. — La statistica ebdomadaria delle navi uscite ed entrate nei porti francesi, delle perdite e degli attacchi senza successo reca i seguenti dati per la settimana terminata alla mezzanotte del 29 aprile:

Le navi entrate nei porti francesi sono 986, le uscite furono 995; le navi commerciali francesi affondate di oltre 1600 tonnellate furono una, di meno di 1600 tonnellate cinque, le navi commerciali attaccate senza successo furono otto: i batelli da pesca affondati furono 3. (Stef.)

L'on. Canepa si reca a Parigi per conferire con commissario inglese

ROMA, 4. — L'on. Canepa è partito alla volta di Parigi per conferire con il controllore dei viveri inglese e col ministro degli approvvigionamenti francesi e concordare cogli stessi quei provvedimenti che sono resi necessari dal presente momento. L'on. Canepa assisterà anche a qualche seduta del convegno interparlamentare che attualmente ha luogo a Parigi. Egli è accompagnato dal segretario di gabinetto e dal segretario del commissario di consumi. (Stefani)

Il prestito della vittoria ha dato 6 miliardi e 347 milioni

ROMA, 4. — Come è stato già annunziato le sottoscrizioni al prestito nazionale consolidato 5 per cento raccolte nell'interno del regno indipendentemente dalle conversioni ammontano alla somma di oltre L. 3.612.000.000, di cui 2.489.000.000 Lire in contante e Lire 1.123.000.000 in titoli di stato esteri e buoni del tesoro.

Le domande di conversione nel prestito stesso dei titoli dei precedenti prestiti nazionali, la cui accettazione nel regno si chiuse il 30 Aprile u. s. diedero pure risultati oltremodo soddisfacenti: la cifra accertata a tutto il 20 del detto mese ammonta a circa 2.735.000.000.

Quindi nell'insieme fra sottoscrizioni nuove e conversioni il nuovo consolidato 5 per cento ascende alla somma di capitale nazionale di 6 miliardi e 347 milioni all'infuori delle somme che si vanno raccogliendo fra i connazionali residenti all'estero. Riguardo a queste ultime, sia per le difficoltà delle comunicazioni, sia perchè le operazioni di collocamento all'estero durano fino a tutto il corrente mese di maggio, le notizie sono ancora incomplete. Da quelle sinora pervenute risultano collocati fra i nostri connazionali titoli per un capitale effettivo di oltre 144 milioni. Indubbiamente lo slancio delle nostre colonie non si affievolirà in quest'ultimo periodo e si ha quindi motivo di ritenere che alla chiusura delle operazioni i risultati definitivi designeranno una nuova prova dell'affetto che verso la madre patria nutrono i suoi figli lontani.

Le conversioni fuori del regno dei prestiti precedenti nel nuovo consolidato 5 per cento sono state prorogate fino al 31 maggio per l'Europa e i paesi del bacino mediterraneo e fino al 31 luglio 1917 per gli altri paesi esteri. Per agevolare il tesoro si è accollato le spese di trasporto dei titoli per modo che i sottoscrittori dei precedenti prestiti possono anche nelle più lontane regioni convertire senza rischi e senza spese i loro titoli nel nuovo consolidato che verrà per tal modo ad acquistare sempre maggiore diffusione e maggior credito fra i nostri connazionali.

Alle notizie qui riassunte va aggiunto il fatto che il nuovo titolo è accolto dal pubblico con favore così che si tratta oggi ad un corso superiore al prezzo di emissione (da 90.25 a 90.30 oltre gli interessi maturali). (Stefani)

Il coraggio e l'abnegazione dei funzionari postali NEL TERREMOTO DI MONTERCHI

ROMA, 4. — Sono giunti al ministero delle poste da parte del sottosegretario di stato dei lavori pubblici on. De Vito e della direzione provinciale di Arezzo i primi riferimenti ufficiali intorno all'opera prestata dal personale di quella provincia in occasione del recentissimo terremoto. Tutti i funzionari, quelli addetti ai servizi delle zone colpite e quelli quivi accorsi, appena si ebbe notizia del movimento tellurico, gareggiarono in abnegazione; ma emerse per prontezza, coraggio virile e sereno spirito di dovere la signora Maria Vannocchi, ricevitrice di Monterchi, la quale scampata miracolosamente alla rovina dell'ufficio riuscì non senza suo pericolo a ricuperare i valori e a metterli in salvo riaprendo subito l'ufficio sotto una tenda. Il contegno di lei attirò la benevola attenzione di S. M. la Regina Elena che visitò l'improvvisato ufficio e rivolse parole di lode alla ricevitrice.

Anche si segnalarono la supplente Ines Calabresi dell'ufficio predetto, la signora Annetta Farinelli ricevitrice di Lippiano, la signorina Assunta Farinelli aspirante supplente e il signor Luigi Guerri ricevitore di M. S. Maria, nonchè l'ispettore Tamberi e Nazelli, i guardafili Cantaloni e Cincinelli e gli ufficiali Mascagni e Nannicini. Stef.)

L'Austria non avrà la pace separata

ROMA, 4. (V). — Da varie parti pervengono accenni ad una pace separata, che l'Austria-Ungheria sarebbe disposta a concludere con l'Intesa. Per evitare equivoci non sarà inutile dire che i tentativi del Governo di Vienna di predisporre alcuni Governi dell'Intesa ad un accomodamento sono falliti, definitivamente falliti. L'Austria-Ungheria avrebbe voluto eludere le aspirazioni italiane, serbe e romene, si indirizzò dapprima alla Russia per fare una pace separata con essa, ma fece fiasco; tastò quindi l'Inghilterra e la Francia, le quali risposero che l'Intesa è solidale nel richiedere la realizzazione del suo programma, basato sul principio di nazionalità. D'altra parte, ogni tentativo dell'Austria-Ungheria di svincolarsi dalla Germania, la quale vuole che l'alleata si batta ad oltranza, sembrano inutili. A Vienna hanno chiamato il Capo del Governo bavarese, per pregarlo di farsi intermediario con Berlino, onde indurre la Germania ad entrare nell'ordine di idee dell'Austria-Ungheria circa la pace. I due Imperi non sono d'accordo. La Germania ha ancora delle pretese annessioniste, mentre l'Austria-Ungheria è più remissiva; ma d'altra parte non vorrebbe pagare il grosso conto che le ha presentato l'Intesa. Comunque, l'Intesa si mantiene solidale, e se la Monarchia d'Absburgo vorrà la pace, separata o no, dovrà lasciarsi tagliare parecchie penne maestre.

I ministri in Calabria

COSENZA, 4. — E' giunto il ministro Fera, ricevuto dal prefetto, dal senatore Melé, dai deputati Ioele, Amato, Serra, dalle autorità tutte e da enorme folla che fece al ministro una affettuosissima calorosa dimostrazione. (Stef.)

COSENZA, 4. — L'on. Ministro nel pomeriggio accompagnato dalle autorità e fatto segno ad affettuosissime manifestazioni della città per l'occasione imbandierata, ha visitato le località dove sorgerà il nuovo palazzo delle poste. Da Rogliano, come dall'intera provincia sono venute moltissime personalità e rappresentanze per salutarlo. Domani da Catanzaro arriverà l'on. Ministro Bonomi. (Stefani)

CATANZARO, 4. — Stamane è arrivato il ministro Bonomi ricevuto dal ministro Colosimo, dal sottosegretario Foscari, dalle autorità civili e militari. La cittadinanza accolse i ministri con manifestazioni di vivissimo compiacimento e simpatia. (Stefani)

CATANZARO, 4. — Gli on. ministri Bonomi e Colosimo e l'on. sottosegretario di stato Foscari hanno ricevuto alla prefettura le autorità e i rappresentanti della provincia venuti a rendere omaggio ed attestare le elevatissime condizioni dello spirito patriottico, della popolazione e i loro sensi di gratitudine e di fiducia nell'opera del governo. Nel ricevimento svoltosi colla maggior cordialità i ministri hanno avuto modo d'intrattenersi benevolmente con le singole rappresentanze dei più importanti problemi e bisogni della provincia. Il presidente del consiglio provinciale ha portato ai ministri il saluto della provincia pregando trasmetterlo al capo del governo on. Boselli.

Il min. Bonomi ha ringraziato concambiando il saluto ed assicurando che la visita dei ministri è un atto di omaggio del governo verso la nobile regione calabrese il cui eroismo nella nostra guerra rifulge purissimo di gloria. (Stef.)

Deplorevole sciopero nelle miniere di lignite

ROMA, 4. — Stamane gli operai delle miniere lignitifere di Castelnuovo dei Sabbioni si è posto in isciopero. La ragione viene cercata nella venuta revoca dell'esonerazione di cui godevano quattordici operai della classe 1897, in seguito alle disposizioni ministeriali che tendono a sostituire i militari di classe giovani con quelli di classe più anziane. Per solidarietà si sono pure astenuti dal lavoro gli operai addetti alla centrale elettrica di Castelnuovo dei Sabbioni, per cui sono forzate al riposo anche le maestranze delle miniere di S. Giovanni Valdarno. La libertà di lavoro per coloro che volessero riprenderlo è saldamente garentita da un contingente di truppa inviato dal comando divisione di Firenze. Si ha fiducia che gli elementi, i quali godono influenza e popolarità in quelle masse di operai, facciano opera di persuasione e di conciliazione ad evitare che si prolunghi uno stato di cose che la pubblica opinione non potrebbe non condannare. (Stef.)

CAMBIO UFFICIALE

ROMA, 4. — Il cambio per domani è di 131.30.

CRONACA PROVINCIALE

Da TOLMEZZO

PER LE BORSE DI STUDIO a favore degli orfani di guerra

Ci scrivono 4 (n):

Per dare modo a quanti volonterosi desiderano ancora contribuire alla sottoscrizione « Pro borse di studio a favore degli orfani di soldati della regione » il Presidente della Banca Carnica che ne ebbe l'iniziativa, ci informa che detta sottoscrizione rimane ancora aperta.

I risultati fino ad ora ottenuti sono invero lusinghieri, ammontando la somma a lire 4825 in Oro e vi è da sperare che mercè la partecipazione di molti altri benemeriti sottoscrittori possa notevolmente aumentare.

Oltre ai titoli acquistati con l'oro raccolto a tutto il 18 marzo u. s. la Banca Carnica cui fa capo l'operazione, ha provveduto, sempre in oro, all'acquisto di altri che tiene a disposizione, per cui a facilitare i sottoscrittori le oblazioni possono farsi anche in moneta corrente che servirà così a ritirare i Titoli come sopra acquistati.

Il Comune di Arta ed altri Enti hanno dato un nobile esempio che è da sperare sarà imitato, moltissimi Cittadini e diversi in modo veramente generoso, hanno dato il loro contributo, molti ancora portino il proprio facendo così riuscire degna dello scopo altamente benefico la bene progredita sottoscrizione.

Segue l'elenco dei sottoscrittori in oro: Moro Domenico Sindaco di Ligosullo L. 10 — Micoli Giuseppe Udine L. 20 — Moro Girolamo Tolmezzo 10 — Sartogo Melchiorre Ovaro 10 — Graighero Luigi Tolmezzo 10 — Comune di Arta 100 — Cardin Eugenio Tolmezzo 20 — Venier cav. Giusto Udine 200 — Piussi cav. Pietro Udine 100 — Ciani G. Batta Tolmezzo 20.

Da CIVIDALE

LA BENEFICENZA

Nel decorso mese di aprile dalla Cucina della Casa di Ricovero, funzionante anche da Cucina Economica popolare, vennero confezionate e distribuite 9206 razioni di minestra da un litro, delle quali 911 interne, 877 a pagamento e 1418 gratuite.

Vennero altresì smaltite razioni di pane, di polenta e di companatico in sorte ad operai del sito e transitanti.

Riassumendo i mesi precedenti delle sole minestre distribuite si ha un totale di 13838 razioni da un litro, delle quali 3576 interne, 3930 a pagamento e 6332 gratuite.

Da COMEGLIANS

LOTTERIA PER LA CROCE ROSSA

Mentre su tutta la fronte i nostri fratelli lottano, sfidando la morte, contro il barbaro e secolare nemico, questo Comitato femminile della Croce Rossa li ricorda sempre con affetto e gratitudine.

Una prova di questi nobili sentimenti l'abbiamo avuta domenica scorsa in questo sorridente paesello, in una lotteria di beneficenza a pro degli eroi mutilati, bene organizzata e ben riuscita. Giunga un plauso alle gentili signorine Teresina di Vora, Maria di Vora, Luigia Raber, Emma Schrembri e Maria Raber, componenti il Comitato, le quali hanno lavorato indefessamente per la vendita dei biglietti.

Da CERVIGNANO

NEO CAVALIERE

Ci scrivono, 3 (n):

Apprendiamo con vera soddisfazione che, con recente Decreto, il pregiato sig. Giuseppe Cuminetti, capo stazione di Cervignano, venne nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Il sig. Cuminetti è capo ufficio della stazione ferroviaria della nostra cittadina dai primi mesi della redenzione, e in tale difficile mansione seppe farsi apprezzare per le sue ottime qualità di pubblico funzionario e per il suo nobile carattere, da tutti coloro ch'ebbero occasione di avvicinarlo.

Vadano a lui le nostre più cordiali congratulazioni.

Cronaca Cittadina

La difesa del crumiro

Il «Gazzettino» di Venezia ha ieri pubblicato:

« Il «Giornale di Udine» trova modo di asserire che abbiamo mancato al dovere democratico, cui si professa ligio, per avere pubblicato il nostro giornale anche di primo maggio.

« La nostra fede democratica non è improvvisata da ieri e i lettori la conoscono; come conoscono che il nostro interventismo non data dalla vigilia della guerra, giorno in cui altri cessò di sostenere la triplice alleanza.

« Ma si reca offesa al principio democratico, al principio della libertà, pubblicando il giornale in giorno comunque festivo? Se fossimo in tempi lieti, verrebbe proprio da ridere ».

Non riesciamo a comprendere perchè proprio il «Gazzettino» voglia, chiamandoli non lieti, rammaricarsi dei tempi della grande invocata guerra liberatrice. All'estensore di queste parole è sfuggito un lamento che avrebbe fatto meglio tenere custodito fra i ricordi dei cessati tempi.

Quanto alla triplice alleanza (altra pensata alquanto crumira) diciamo parole chiare, per schiacciare un serpentello senza denti, messo fuori cautamente. La triplice alleanza fu subita da noi, come dal Governo, come dal Parlamento, come dall'opinione pubblica d'Italia, ivi compreso, diamogli questo merito intellettuale, il «Gazzettino» dalle molteplici vesti, tutte, si intende, più che mai democratiche.

Ma noi abbiamo questo vanto, modesto ma sicuro: che il divieto emanato dall'Austria, 50 anni or sono, dell'entrata del «Giornale di Udine» nei suoi territori, fu mantenuto con ferrea disciplina, per mezzo secolo, dall'occhiuta polizia asburghese.

Volendo contenere nella giusta misura, le parole, aggiungiamo che la raccolta del «Giornale di Udine», la quale è alla portata di tutti, costituisce la testimonianza lucida e tranquilla — attraverso tutte le pagine, anche quelle in cui soffiava la tempesta — della nostra opera nazionale, perseverante ad ogni costo, nei tempi che il «Gazzettino» chiama lieti, ma che per il paese e per noi erano tristi, nei tempi in cui dovevamo aprire sottoscrizioni di espiazione tra il popolo friulano, che rispondeva all'appello con grand'animo, per ammonire gli immemori o i traviati che incoraggiavano (a citare un esempio) il Todeschini, Grosso-Campana, di quell'epoca, nella sua andata a Trieste per combattere l'elezione di un insigne patriotta: Attilio Hortis. E basta.

REQUISIZIONE DEI BOVINI

La Camera di Commercio comunica che il decreto ministeriale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1.o maggio fissa i seguenti prezzi massimi dei bovini del Veneto destinati all'Esercito:

Buoi lire 170 il quintale peso vivo — Vacche 145 — Giovenchi o Giovenche 160 —. Per individui in ottimo stato di nutrizione che diano una resa netta al macello non minore del 50 per cento del peso vivo, i prezzi saranno per i Buoi lire 180 il quintale peso vivo, per le vacche 160, pei giovenchi o giovenche 170.

PREZZI DEL FIENO

Un decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 1.o maggio stabilisce i prezzi massimi del fieno del nuovo raccolto.

Comitato Provinciale Friulano pro mutilati in guerra

Il Presidente del Comitato ha rivolto ai Sindaci, Segretari comunali, Presidenti delle Congregazioni di Carità, al Clero, ai Medici e Insegnanti della Provincia la seguente circolare:

Preg.mo Signore,

Mi rivolgo un'altra volta alla S. V. per vivamente pregarla di fare opera affettuosa insieme ed energica presso i mutilati e in genere gli invalidi di guerra di codesto Comune, onde evitare il grave pericolo che rimangano disoccupati.

Anzitutto vorrà togliere il perniciosissimo pregiudizio di molti mutilati, che la rieducazione al lavoro o l'esercizio del lavoro li privi o possa in avvenire privarli della pensione, a cui hanno diritto, o diminuirne l'entità. Infatti l'articolo 19 della recente legge sulla protezione ed assistenza degli invalidi di guerra è così concepito: « La presente legge non implica nessuna mutazione nel trattamento di pensione fatto agli invalidi della guerra, *qualunque sia il grado di rieducazione conseguita, e l'impiego che essi vadano ad occupare* ».

S. E. il Ministro dell'Interno, con circolare del 3 corrente, dichiara che mai lo Stato verrà meno agli obblighi assunti verso i mutilati, ed invita tutti a dissipare l'ingiustificato timore che il contrario possa avvenire.

Vorrà poi la S. V. destare nei mutilati il senso della dignità, che collima col loro beninteso interesse morale ed economico, eccitandoli a procurarsi l'applicazione degli arti artificiali e la rieducazione al lavoro, quando possibile e necessaria, per il che possono anche rivolgersi a questo Comitato; ed a riprendere subito, se ancora non lo fecero, il mestiere che esercitavano, o l'occupazione che avevano prima della guerra, o, quando la mutilazione o l'invalidità renda ciò assolutamente impossibile, a darsi a quel nuovo genere di lavoro, a cui siano atti, o a cui possa renderli atti la rieducazione. L'Ufficio di collocamento del Comune di Udine, d'accordo con questo Comitato, è sempre pronto a trovare lavor adatto ai mutilati, che non possano da soli procurarselo, o che nella propria famiglia o nel proprio paese non trovino di compiere. Stare oziosi, o pretendere di trar pretesto dalla mutilazione per cambiare stato senza assoluta necessità, od aspirare soltanto a posti, che sono rarissimi, o, peggio, superiori alle loro attitudini, son cose che non possono essere assecondate; e chi le faccia certamente perderà la protezione e l'assistenza dei comitati sorti per cooperare a che possano ridivenire cittadini utili a sè ed alla patria.

E' giusto invece che gli invalidi di guerra ed i congiunti dei morti per causa della guerra possano e presto conseguire la pensione, a cui hanno diritto; per il che ripeto (ciò che scrissi altra volta) che quelli che ancora non l'ottennero (quando nel capoluogo di circondario o di mandamento o nel comune non ci siano persone od Uffici che si occupino della cosa) possono rivolgersi alla Sezione legale del Comitato di assistenza civile del comune di Udine, diretta dall'avv. cav. E. C. Schiavi, che si presta gratuitamente ad istruire o sollecitare le relative domande. Ora aggiungo che al detto Ufficio si è associata anche la opera tecnica dell'egregio medico dott. Cesare Giulio, il quale o su richiesta diretta degli interessati o su quella dei medici comunali (rivolta sempre alla Sezione di Assistenza legale presso l'avv. cav. L. C. Schiavi) è pronto a dare, pure gratuitamente, quei pareri di sua competenza che non di rado occorrono per ottenere le pensioni o per ottenerle maggiori.

Ma sovratutto prego un'altra volta la S. V. di imprimere bene nella mente dei mutilati di guerra che, ferma in ogni caso la pensione di legge, troveranno assistenza e protezione particolarissime da parte di questo Comitato e del Governo, ma ad una imprescindibile condizione: che non si abbandonino all'ozio o, peggio ancora, all'accattonaggio, sia manifesto, sia simulato.

Con tutta osservanza

Il Presidente: *I. Renier.*

Date oro alla patria

Dal 26 aprile u. s. al 4 corr. pervennero alla **Banca d'Italia sede di Udine**, le seguenti offerte di oggetti di oro:

dal sig. Romano Pietro: rottami di oro (gr. 3), una catena d'argento e monete d'argento (gr. 72) e un orologio d'argento;

dal conte Alvrado di Maniago: rottami d'oro (gr. 8), due orologi d'oro, uno spillone ed una catena d'argento (gr. 36);

dalla sig. Anna Cosmi: un pezzo di oro da lire 10, una scatola d'argento (gr. 60) e monete di argento (gr. 195);

dalla co. Clotilde Michieli di Colloredo: tre marenghi;

dal co. Antonio Lovaria di Fabio: una spilla d'oro (gr. 5) e L. 20 in oro;

dalla sig. Giuseppina Urbanis Bearzi: una catena d'oro (gr. 32);

dal sig. Comelli Giovanni di Aquileia: un orologio d'oro, un bracciale d'oro a maglie, un anello d'oro con pietra, due bottoni d'oro e una collana d'oro del peso complessivo di gr. 34 e otto monete di argento (gr. 92);

dal sig. Dorigo Isidoro di Scodovacca: due spille d'oro (gr. 5);

dalla sig. Elda Pividori: un anello e rottami d'oro (gr. 6 e mezzo);

dai sigg. cav. Antonio Coccolo e cav. Pio Morassutti, per conto della cittadinanza di San Vito al Tagliamento, giusta elenco nominativo che si riporta qui sotto: cinque orologi d'oro, tre sterline d'oro e sei marenghi; di più vari oggetti d'oro per complessivi grammi 497 e mezzo e monete e medaglie d'argento (gr. 525).

Elenco degli oblatori di S. Vito al Tagliamento:

Cav. Pio D. Morassutti, sig.na Emilia Barnaba, famiglia Busatto, famiglia Raimondi, sig.ra Margherita Stufferi, sig.ra Clotilde Miniscalco, sig.ra Italia Ferrucci, famiglia ing. G. Nigris, sig. Annibale Trevisanello, sig.ra Maria Pascatti, co. Adelia Rota, sig. Carlo Frisacco sig. Enrico Fantuzzi, famiglia Zuccheri, famiglia Alborghetti, famiglia Fabricio, sig. Antonio Vianello, sig.ra Caterina Morassutti, sig.ra Antonietta Miorin, sig.na Aurora Mascanzoni, sigg. f.lli Bottos, sig. Erasmo Frisacco, sigg. Dante e Maria Pretto, sig.ra Elena Fancello, sig. Alessandro di Venosa, Famiglia Coccolo, famiglia P. d.r Masotti, Amministrazione co. Rota, sig.na Maria Stievano, famiglia Springolo, sig. Maresciallo Fendale M., sig.ra Antonietta Pascatti, sig.a Barbara Tami, sig.a Teresa Cordenonsi, co. Gamberini, famiglia Brombin, sig.a Rina Vivalda, un'anonima, avv. Lodovico Franceschini, sig. Luigi Lovisatti, famiglia Tullio, bambini Tullio, sig.a Maria Martini, sig. Antonio Perosa.

DENUNCIA DELLA LANA

La Camera di Commercio avverte che il decreto ministeriale 1.o maggio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 2, stabilisce che tutta la lana di produzione nazionale, esclusa la lana di concia proveniente dalla calcinazione delle pelli, resta a disposizione dell'Amministrazione militare, che ha il diritto di requisirla.

E' fatto obbligo ai detentori di lana di eseguire regolare denuncia alla Direzione territoriale di Commissariato Militare in Bologna.

PER LA BANDIERA A UNA SOCIETA' OPERAIA DI TRIESTE

La Presidenza della Società Operaia di M. S. di Udine, in seguito a deliberazione del Consiglio sociale, ha diramata alle consorelle del Friuli una circolare in cui ricorda che la Società stessa si è fatta iniziatrice di una sottoscrizione, fra le consorelle del Friuli, onde raccogliere i mezzi per offrire una bandiera alla prima Società Operaia di M. S. che sorgerà, o risorgerà in Trieste redenta.

« Alle Consorelle aderenti al nostro appello — dice la circolare — si chiede il contributo di centesimi dieci per ogni aggregato, contributo che le Associazioni, qualora lo ritenessero opportuno, potrebbero reintegrare dai propri associati a mezzo di ufficio.

Oltre al contributo delle Società di Mutuo Soccorso, sarà bene accetta qualsiasi offerta di altre istituzioni e privati cittadini.

Con la somma raccolta, e con la cooperazione di valenti artisti, verrà confezionato il vessillo, ornato dello stemma di ogni capoluogo del Friuli».

TIRO A SEGNO NAZIONALE

La Presidenza a norma e per conoscenza avverte che Domenica 6 Maggio si chiuderà definitivamente il Corso di Preparazione Militare e che avrà luogo una gara con premi, riservata ai giovani che avranno eseguito tutte le otto lezioni regolamentari.

Per agevolare quegli allievi che hanno lezioni arretrare da ultimare, la Presidenza ha stabilito che il Campo di Tiro a Godia resti aperto dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Nelle ore antimeridiane si eseguiranno anche le lezioni arretrate.

Gli allievi si recheranno al Poligono direttamente dalle proprie abitazioni.

Nell'eventualità che le lezioni e la gara non potessero avere luogo, sarà esposto avviso sotto i portici al Caffè Corazza.

Gara di Tiro riservata ai giovani che hanno eseguito tutte le otto lezioni del corso d'istruzione speciale 1917.

Fucile Mod. 1891 — Distanza metri 200 — Bersaglio di scuola — Due serie di 6 colpi ciascuna — Posizione regolamentare in ginocchio — Premiata la somma dei punti e dei bersagli delle due serie — Graduatoria sui punti minimi compreso lo zero.

Iscrizione e cartucce Gratis.

Premi: 6 medaglie d'argento con diploma — 4 medaglie di bronzo con diploma.

N. B. — Le iscrizioni alla gara si accetteranno domenica nelle ore di esercitazione.

SALUTI DAL FRONTE

Dalle più aspre zone dove si combatte per la liberazione dei popoli, i militari appartenenti al Com. di Rigolato: caporale zapp. Di Qual Severino, soldati D'Agaro Corrado, Pellegrino Lucio, D'Agaro Francesco, D'Agaro Adelfino — mandano i più sentiti saluti ed auguri ai genitori, fratelli, sorelle, spose, fidanzate e congiunti.

CONCORSO PEL LEGATO PRATENSE

E' aperto a tutto il giorno 31 luglio 1917 il concorso ad una borsa di studio dell'Opera Pia Legato Pratense a favore di studenti della R. Università di Padova, appartenenti alla provincia di Udine con effetto dell'anno scolastico 1917-18.

Le istanze, in carta bollata da lire una, dovranno essere prodotte alla Segreteria della Deputazione Provinciale di Udine, corredate dai soliti documenti.

Per altri schiarimenti rivolgersi alla Deputazione provinciale.

IL TERMINE PER LE PASTE ALIMENTARI

La R. Prefettura notifica che per lo esaurimento delle rimanenze di pasta alimentare, confezionata con semole e farine semolate abburattate in ragione inferiore del 75 per cento di resa, è fissato come termine improrogabile il 31 maggio.

OFFERTE AL COMITATO DI ASSISTENZA CIVILE

Prof. gr. uff. Domenico Pecile, mensilità di maggio, L. 200 — Dott. cav. Luigi Pizzio L. 30 — R. S. mensilità maggio L. 10 — Co. Antonino di Prampero, senatore del Regno, 28.a offerta L. 100 — Giovanni Casarsa di Spezia mensilità da marzo a giugno L. 20 — Bice Canellani mensilità di maggio L. 30 — Ufficiali e militari di truppa del Circolo di Udine della R. Guardia di Finanza, quota di marzo, L. 124 — Riccardo Cremese, mens. maggio, 30 — Giulia Masciadri Zambelli, id. id. 25 — Vittorio Vittorello, id. 10 — Ing. Edoardo Gadda id. 10 — Ditta Fratelli Tosolini, id. 50 — Pietro Tosolini, id. 10 — Cav. Luigi Conti, id. 5 — Cav. Girolamo Muzzatti, id. 200 — Pietro Magistris, id. 100 — Giuseppe Vuga, id. 100 — Co. Luigi de Puppi id. 150 — Rag. Vittorio Biancuzzi mens. aprile 10 — Luigi Marzinotto mens. maggio 5 — Dott. Giulio Cesare id. 15 — Giuseppe Chiesa succ. Passero, id. 30 — Avv. Giovanni Levi id. 100 — Lorenzo Morelli, quota mensile L. 20 — Ugo Camavitto mens. maggio, 50 — Domenico Calamari id. 2 — Dott. Antonio Gambarotto id. 20 — Famiglia Koch mens. aprile 10 — Cesare Scoccimarro mens. maggio 30 — comm. avv. co. G. A. Ronchi id. 10 — Co Sebastiano di Montegnacco per quattro mensilità, 100 — Cav. Daulo Tomaselli quota mensile 40 — Croattini Giacomo e famiglia mens. maggio 5 — Dott. cav. Luigi Fabris mens. aprile, 100 — Adele e Fanny Luzzatto mens. maggio, 20 — Andreina e dott. Guido Giacomelli, id. id. 50 — Maria Giacomelli, id. id. 50 — Gremese Gio. Batta libraio, da gennaio a maggio 15 — Co. Daniele Asquini XXII offerta 10 — Ditta Luigi Spezzotti, mens. maggio 150 — Francesco Dormisch, mens. Aprile 100 — Margherita Dormisch ved. Mazzolini id. 30 — Fior Suor Teresa, mens. maggio 5 — Alessandro Morelli quote aprile e maggio 10 — La moglie e la figlia del fu Adelardo Bearzi per maggio, 100 — Ditta Angelo Scaini, mens. maggio 20 — Giacomo Malagini id. 10 — Soprasasa Giuseppe, id. 5 — Antonio Gabrielli, id. 5 — Rosa Francescatto ved. Magrini quote aprile e maggio 20 — Antonio Paolini, Mercatovecchio, maggio 15 — Rossi Francesco id. 30 — Avv. Antonio Messso id. 30 — Alessandro Miani, in morte della sig.ra Eleonora Petrozzi 2 — Arturo Milani in morte della sig.ra Luigia Cantarutti-Masotti 10 — Michele Chiaruttini in morte signora Carolina Chiaruttini Michieli 100 — Riscosse dalla vendita di quintali 2.92 di carta donata al Comitato di Assistenza civile dal sig. Battocletti A. L. 64 — Impiegati della Dogana di Udine, mensilità 15.15 — Galliussi Giacomo, 5 — Berzagna Giacomo 10 — Ditta Andrea Galvani, X rata 100 — Micoli Francesco mens. maggio 50 — Sig. Modotti per una scommessa fra amici L. 30 — Prof. Guido Marpillero in memoria della zia Lodolo Elisa, 5 — Pittaro Pietro, quota di maggio, 2 — Dott. Urbano Capsoni, quota aprile 50 — Virginio Carisi, quote di marzo, aprile e maggio 30 — Petronio Ilio e famiglia mensilità aprile, 10 — Luigi De Paulis quote febbraio, marzo e aprile 15 — Olinto Cossio, quota di aprile 5 — Umberto Sirovich id., 5 — Direttore e impiegati a ruolo della Banca d'Italia succ. di Udine quota di aprile, 48 — Cap. cav. Cristoforo Virotta, quote da aprile a settembre incluso, 30 — Mestroni Luigi, mens. maggio, 100 — Dott. comm. Domenico Rubini, id., 150 — Salvo generale Demetrio, id., 15 — Società Cementi del Friuli, quota di aprile, 300. — Biagio Pecile, quote di gennaio, febbraio, marzo e aprile, 400.

Le offerte si ricevono presso il Segretario Cassiere del Comitato Dott. Virginio Doretti (Municipio); presso le Librerie Gambierasi (Via Cavour); Fratelli Tosolini (Piazza Vittorio Emanuele) ed i versamenti mensili presso il Signor Alessandro Miani (Cambiovalute in Via della Posta).

RICREAT. POPOL. «CARLO FACCI»

Domani gli alunni di questo Ricreatorio, nel teatro della «Scuola e Famiglia», a San Domenico, alle ore 17 e mezza precise, ripeteranno il bel programma della domenica scorsa.

1. Inno di Garibaldi, canto e musica — 2. Il «Carlo Facci» in festa: scherzo comico musicale in un atto. Compariranno in scena anche alunni della «Scuola e famiglia» — 3. «A Trieste» coro patriottico.

Il trattenimento sarà accompagnato dall'orchestra del Ricreatorio.

CROCE ROSSA ITALIANA (Sezione di Udine)

Terzo elenco dei soci perpetui, dei soci temporanei e delle offerte varie pervenute a questo Comitato della Croce Rossa Italia a tutto il giorno 3 maggio:

Soci perpetui: Burovich Da Zmaievich Nicolò, Burovich Da Zmaievich Gio. Batta, Tomada Lodovico (iscritto a cura del figlio, Alta-Tomada Irene (iscritta a cura del figlio Tomada Federico).

I signori proff. della Sezione federale I. S. M. (ottava iscrizione) — Ragazzoni cav. Giovanni cap. commissario C. R. I. — Merisio Ugo caporale automobilista 35 autoriparto — Dal Torso N. D. Mario — Tonini Angelo — Bellezza-Borro Luigia (iscritta a cura di Alfonsina Levi e Tancredi Bellezza) — Gaudio Gustavo (iscritto a cura della famiglia Gaudio — Il Comune di Gradisca (iscritto a cura del R. Commissario cap. di cavalleria co. Giacomo di Prampero) — Lo Giudice Gaetano tenente 4 sezione genio — Morossi cav. Carlo presid. di Tribunale a riposo — Totale soci perpetui n. 14; con azioni n. 15.

Soci temporanei: Biasutti Maria, Buonocore dott. Arturo Oscar, Zuccaro Pubblio capitano, Orlando-Somaggio Emma, Tremonti Luigi, Bernabei Antonio, Chiozza Gina, Della Coletta Clementina, Nalli Saturnio, Mazzoli Egone, Gambardella prof. Umberto, Gambardella Filiberto Emanuele, Mulitsch Arnaldo, Vittoria Diego capitano — Totale soci temporanei n. 14, con azioni, 14.

Varie: Don Antonio Domenis parroco L. 15 — Denora Giuseppe L. 90 quale ricavato da una recita di dilettanti — Cescutti Silvio in morte di Giovanni Agosto — Cescutti de Anna Erminia L. 5 id. id. — De Pauli Alessandra ed amici L. 15 — Cozzi Antonio lire 10 in morte di Rosa Tondolo ved. Politi — Politi Odorico L. 5 id. id. — De Ciani co. Vittorio L. 10 in morte dell'ing. Raimondo Marcotti — Manganotti F.lli L. 2, in morte del figlio di Fischetto Edoardo — L. De Longa L. 3, per letizia commenda del cav. Leonardo Rizzani — Verza Augusto L. 10 — Politi Odorico L. 5 in morte di Nicolò Vintani — Alunni ed alunne delle scuole miste di Sutrio L. 9.20 — Don Polentarutti Giuseppe di Pasian di Prato L. 4.50 quale offerta dei fedeli — Decolli Vittorio L. 5 in morte di Soravitto Daniele — Tomaselli cav. Daulo L. 10 — Famiglia Perotti L. 50 in memoria del suo diletto — Pelizzo Giovanni lire 5 in morte della madre del prof. Orio — Galvani Andrea L. 100 quinta rata — Roselli Luigi L. 100 — Tomaselli cav. Daulo L. 10 — Dott. comm. Rubini e signora L. 20 in morte di Gino Giacomelli — De Concina march. Camilla L. 100 nel terzo anniversario della morte dell'indimenticabile consorte — R. Scuola Normale «Caterina Percoto» offerta di n. 638 capi di biancheria — Totale L. 588.70 — Somma precedente 4356.33 — Totale generale 4945.03.

PRO FERITI IN TRANSITO

Contributo di marzo dell' Officina Comunale del Gas, L. 25.60 — Alfonsina Levi-Bellezza quota di maggio Lire 10.

Offerte pervenute al Giornale di Udine

I signori coniugi Emilia e Pietro Salterio, versano per mezzo del nostro giornale, la loro 22.ma offerta di lire 100 all'assistenza civile.

TEATRO SOCIALE

Come era prevedibile **Val d'Olivi** ha avuto ieri un bellissimo successo, ed è stato un vero godimento per il numerosissimo pubblico accorso al «Sociale».

Dato quindi il magnifico esito la splendida cinematografia **Val d'Olivi** stasera si replica. E sarà un pienone.

I giornali della sera e quelli del mattino

Il « Giornale di Udine » è **il** vero « giornale del mattino » perchè arriva in tutta la provincia, prima d'ogni altro giornale, con tutti i telegrammi della notte (ore 3 antimeridiane). I giornali di fuori che arrivano qui la mattina non sono giornali del mattino, ma delle sera, dovendo andare in macchina, per poter prendere i treni, prima delle ore 10 (22) quando mancano ancora le più interessanti notizie della giornata. Se non l'hanno già fatto, i lettori potranno persuadersi di questa verità con un breve confronto.

ULTIME DELLA NOTTE

VITTORIOSA GIORNATA DEI FRANCESI
La presa di Craonne e di 750 prigionieri

PARIGI, 5. — (mattina) — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

« **Durante la giornata una operazione brillantemente condotta ci ha reso padroni del villaggio di Craonne e di parecchi punti di appoggio ad est e a nord di questa località. La cifra dei prigionieri da noi fatti e finora numerati, è di 150.**

« **Nella regione a nord-ovest di Reims dopo viva preparazione di artiglieria, abbiamo sferrato stamane un attacco durante il quale le nostre truppe si sono impadronite delle prime linee tedesche su un fronte di quattro chilometri circa ed hanno fatto 690 prigionieri, di cui otto ufficiali.**

« **In Champagne la lotta di artiglieria è stata violenta per tutta la giornata nella regione a sud o sud-ovest di Moronvillers. Niente da segnalare sul resto del fronte ».** (Stefani)

La nuova spinta inglese nel comunicato tedesco

BASILEA, 4. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte occidentale.* — (Gruppo del principe ereditario Rupprecht). Sul fronte di Arras il nuovo tentativo degli inglesi di rompere le nostre linee fra Acheville e Queant non riuscì. Questo tentativo fu eseguito da 16 a 17 divisioni sopra un fronte di 30 chilometri. Dopo violenta azione di artiglieria. Dall'alba fino a notte tarda gli attacchi ripetuti inglesi non riuscirono dinanzi alle nostre linee e sotto i nostri contrattacchi il nemico non penetrò nelle posizioni che a Fresnoy. Piccoli elementi di trincee di prima linea presso Bellecourt rimasero in suo potere.

« Il combattimento continuò oggi. La preparazione di importanti forze di cavalleria inglese a sud-ovest di Arras mostra quali speranze gli inglesi avessero fondato su questo attacco.

« (Gruppo del principe ereditario germanico). A nord della linea di Soissons-Reims la lotta di artiglieria intensissima si intensificò particolarmente fra l'Aisne e Brimont-Trancee, ove il nemico si adunò e fu preso sotto il fuoco di distruzione. Le batterie francesi bombardarono nuovamente Laon. Attacchi francesi presso Bray e più ad ovest, come pure a Monte Hiver, ad ovest di Craonn vari attacchi francesi non riuscirono sotto il fuoco della nostra fanteria ed artiglieria.

« (Gruppo del duca Albrecht). — Nessun avvenimento particolare.

« Sul fronte occidentale col tempo favorevole grande attività di aviazione. Nostri aviatori lanciarono bombe presso Arras e a sud dell'Aisne ». (Stef.)

STORICA SEDUTA A PIETROGRADO
Miliukoff parla al popolo

PIETROGRADO, 4 (ore 3.20) — **Ieri sera alle 10 cominciò al Palazzo Maria la seduta comune del Governo provvisorio e del Comitato esecutivo dei delegati operai e militari, per discutere l'ultima nota del gabinetto relativa alla politica estera.**

Durante una sospensione della seduta, il ministro degli esteri Miliukoff, si è recato al balcone del palazzo ed ha parlato alla folla che, malgrado l'ora tarda, rimaneva ferma in gran numero sulla piazza. Miliukoff ha detto:

« **Cittadini! Quando appresi che stamane i dimostranti issarono bandiere con l'iscrizione «abbasso Miliukoff!», io ebbi paura non per Miliukoff, ma per la Russia. Io pensai: Se questa iscrizione traducesse l'opinione della maggioranza dei cittadini, quale sarebbe dunque la situazione della Russia? Che cosa direbbero gli ambasciatori dei nostri alleati? Fin da oggi essi dirigerebbero ai loro governi telegrammi, dicendo: — La Russia tradisce i suoi alleati, e si è cancellata dalla lista delle potenze alleate.**

« **Il Governo provvisorio non può mettersi da questo punto di vista. Affermo che il governo provvisorio ed io come ministro degli esteri, difenderemo la situazione, nella quale nessuno oserà rimproverare alla Russia un tradimento. Giammai la Russia consentirà ad una pace separata. Il Governo provvisorio è un veliero che non può procedere, se non con l'aiuto del vento. Attendiamo dunque la vostra fiducia, che è appunto il vento che metterà in moto la nostra nave. Spero che voi ci fornite questo vento, e che la vostra fiducia ci aiuterà a spingere la Russia verso la via della libertà e della prosperità ed a mantenere la dignità della nostra patria grande e libera.**

Il discorso di Miliukoff è stato accolto da lunghe ovazioni. (Stefani)

Il nuovo prestito nazionale agli Stati Uniti

WASHINGTON, 4. — *Il Governo chiese al Congresso il potere necessario per regolare durante la guerra, la produzione e la distribuzione dei viveri e di altri articoli di prima necessità.*

Le sottoscrizioni per il nuovo prestito nazionale di due miliardi di dollari affluiscono.

Tutti gli istituti di credito desiderano contribuire al suo successo, senza alcun beneficio. (Stefani)

L'apertura del Parlamento interalleato a Parigi
Le magnifiche parole del min. Clementel

PARIGI, 4. — La seduta di apertura del parlamento interalleato ha avuto luogo stamane sotto la presidenza di Clementel il quale dopo aver salutato i delegati italiani ed inglesi ha dichiarato:

« *Ecco la mano dei nostri amici d'oltremare nella nostra mano. La nostra impazienza potè qualche volta precorrere le vostre possibilità, ma Londra e Parigi avevano bisogno di Roma al loro fianco. Nei nostri voti di collaborazione sempre più stretta ed efficace non potete vedere che un attestato di alta stima e di fraterna amicizia. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra si uniscono in una guerra comune, di difesa per consolidare e sviluppare l'unione d'oggi nella pace di domani. Tutti vogliamo che i nostri popoli, in formazioni serrate, rimangano un nucleo infrangibile della nuova Europa, con la Russia libera e padrona dei suoi destini, a confusione delle pretese democrazie del Kaiser che una logica d'inversioni ha condotto ad imperializzarsi. L'intervento dell'America ha ormai fissato la sorte delle supreme battaglie. La lotta economica costituisce il complemento del conflitto militare, poichè borghesi e soldati si congiungono nella simultaneità del sacrificio totale per la patria. Attualmente si approssima l'ora delle risoluzioni freddamente concretate. Non abbiamo affatto un patto teatrale da concludere, non abbiamo nulla da prometterci gli uni agli altri. Sensazioni troppo alte superano l'insufficienza delle parole: voler fare. Oltre a ciò niente altro che l'augusto silenzio dell'azione* ». (Stefani)

Le deliberazioni della conferenza imperiale di guerra a Londra per l'unione militare ed economica

LONDRA, 4. — Si annuncia ufficialmente che la conferenza imperiale di guerra ha tra l'altro deciso che tutte le armi e le munizioni dell'impero saranno valutate complessivamente e che a tutti i militari dell'impero sarà data un'istruzione identica, ed ha deliberato di chiedere all'ammiragliato di preparare un piano di difesa navale per l'impero.

Ha raccomandato la riunione straordinaria di una conferenza imperiale dopo la guerra per modificare le relazioni costituzionali tra le varie parti dell'impero. Ha propugnato un'azione comune per lo sviluppo adeguato delle costruzioni navali e le fabbricazioni di armi e di munizioni e la produzione di generi alimentari in tutte le parti importanti dell'impero, il controllo di tutte le risorse naturali dell'impero, la trasformazione industriale delle risorse stesse.

La conferenza ha pure adottato le deliberazioni seguenti la cui sostanza è contenuta nel seguente discorso pronunciato da Lloyd George al Guild Hall:

« È giunta l'ora in cui lo sviluppo delle risorse dell'impero dovrebbe essere incoraggiato in tutti i modi per rendere indipendente l'impero dagli altri paesi ».

Per quanto concerne le derrate alimentari e le materie prime delle industrie essenziali, avendo in vista questi obiettivi, la conferenza si è dichiarata favorevole:

1.o — Al principio secondo cui ogni parte dell'impero dopo la dovuta considerazione per gli interessi degli alleati accorderà un trattamento di favore ai prodotti manifatturati di tutte le altre parti dell'impero.

2.o — Alle misure aventi per scopo di facilitare agli emigranti dal Regno Unito di stabilirsi in tutte le regioni in cui sventola la bandiera inglese. (Stefani)

Il gabinetto Zaimis confermato

ATENE, 4. — *Da fonte autorizzata si conferma che Zaimis ha accettato di costituire il gabinetto.* (Stefani)

Gli inglesi bombardano Gaza

BASILEA, 5 (mattino). — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte dell'Irak.* — Sull'Eufrate attaccammo di sorpresa un posto inglese comprendende un ufficiale e 14 soldati.

« *Fronte del Caucaso.* — Alla nostra ala sinistra una pattuglia di ricognizione nemica composta di 30 uomini profittando della nebbia tentò di avvicinarsi alle nostre posizioni ma fu respinta dal nostro fuoco. Una forza di cavalleria distaccata dall'ala destra del nemico e tentante di avanzare in direzione est fu presa sotto il nostro fuoco. Essa si ritirò a circa 20 chilometri.

« Il nemico diresse un violento fuoco di artiglieria su Gaza e dintorni. Apr il fuoco di sorpresa ad intervalli ma non ci produsse alcuna perdita ». (Stef.)

Sulla fronte orientale

BASILEA, 4. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

« *Fronte orientale.* — (Gruppo dell'arciduca Giuseppe). Ieri sera un attacco dei reggimenti russi non riuscì dinanzi alle nostre posizioni a nord della valle del Susita. Sugli altri fronti situazione immutata ». (Stefani)

IL DISCORSO DI VIVIANI ALLA CAMERA AMERICANA

WASHINGTON, 4. — *Nel discorso pronunciato alla Camera dei rappresentanti Viviani espresse i ringraziamenti per l'accoglienza ricevuta dalla missione francese.*

L'oratore fece quindi un eloquente parallelo tra i popoli liberi alleati per la difesa della civiltà e le potenze centrali curve sotto un monarca assoluto che stringe tutto a sè con vincoli di vassallaggio e di ferro.

« *Ciò è qualificato come segno di forza mentre è soltanto desiderio e apparenza. Infatti alla vigilia del giorno in cui l'America fremente sorgeva in piedi con tutto il suo slancio il giorno dopo la rivoluzione russa che chiamava il popolo slavo all'indipendenza abbiamo veduto questo monarca abbassarsi verso i suoi sudditi e promettere loro il suffragio universale per salvare la corona dal vortice delle vicine tempeste* ».

Una formidabile prolungata ovazione salutò la perorazione di Viviani.

Ioffre invitato a parlare fra gli applausi gridò: Viva l'America! (Stefani)

IL NUOVO MINISTRO BRASILIANO

RIO DE JANEIRO, 4. — Souza-dantas assunse il portafoglio degli affari esteri. (Stef.)

Due altre navi silurate senza preavviso

LONDRA, 4. — Si annunzia ufficialmente che 23 superstiti dell'equipaggio dello Steamer americano *Rockindham* arrivarono in un porto irlandese. Quattordici uomini mancano all'appello. Un marinaio fu ucciso. Questo Steamer fu attaccato martedì scorso da due sottomarini. Con una serie di manovre il capitano riuscì ad evitare durante qualche tempo i sottomarini, ma un siluro colpì finalmente la nave.

Il *Rockindham* affondò e l'equipaggio prese posto in tre canotti di salvataggio. Nessun avviso era stato dato e il capitano del sottomarino rifiutò di portare soccorso alle vittime. Due canotti furono raccolti da navi di pattuglia il terzo canotto non fu ritrovato. (Stef.)

LONDRA, 4. — Si ha da Imuyden: L'equipaggio della nave da pesca olandese *Westland* che fu condotto nel porto di Westland venne silurato la notte scorsa senza preavviso da un sottomarino al largo di Terchenning. (Stefani)

Il saluto dell'on. Boselli alla patriottica Calabria

CATANZARO, 5 (mattino). — Il presidente del Consiglio dei ministri diresse il seguente telegramma al ministro delle colonie:

« Ti mando un abbraccio e sento nel tuo cuore della Calabria sempre meravigliosamente patriottica ed i cui sentimenti tanto rifulgono nel tuo vivido ingegno e tanto si palesano nella tua parola eloquente. Reca a cotesti forti e generosi italiani il saluto che manda ad essi per bocca mia l'Italia per cui tanto operano le genti calabresi col valore delle armi e cogli intenti civili. — Cordialissimi saluti.

BOSELLI ». (Stefani)

Le deliberazioni del Cons. dei Ministri

ROMA, 4. — Il consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato gli oggetti seguenti:

Schema di decreto portante disposizioni penali e di procedura in materia di approvvigionamenti e consumi; modificazioni al nuovo regolamento di servizio per il personale delle dogane.

Schema di decreto concernente il nuovo specchio sulle indennità eventuali pel r. esercito.

Schema di decreto concernente la condizione giuridica degli equipaggi dei velieri nazionali. Concessione della ferrovia Pracchia-San Marcello pistoiese.

Schema di decreto portante provvedimenti a favore dell'armamento e della costruzione dei velieri in legno e a scafo metallico. (Stef.)

LE BORSE ESTERE

LONDRA, 3. — Cambio su Italia inquotato; chèque 33.27 1/2 — Cambio su Parigi 27.52 1/2; chèque 27.17.

CAMBIO MEDIO

ROMA, 4. — Cambio medio ufficiale accertato il 4 maggio da valere per il 5: 122.63 1/2 — 33.33 — 135.76 — 702 — 299 1/2.

TEATRO MINERVA

Malombra continua ad appassionare e commuovere i numerosissimi spettatori che ogni sera accorrono ad ammirarlo. La potenza del dramma e l'arte e la bellezza di Lyda Borelli, esercitano sul pubblico una virtù fascinatrice. **Malombra** ha confermato tra noi il suo brillante successo. Lo spettacolo è profondamente artistico; di nobiltà somma sono le scene, le vedute, i costumi.

Oggi penultima recita di **Malombra.**

Per lunedì e martedì «La moglie del dottore», potente dramma interpretato da Lina Pellegrini.

Prossimamente «Maciste alpino», il prodigio della cinematografia.

Orario ferroviario
PARTENZE DA UDINE PER

Cormons: 6.50 — 12.50 — 18.20.
Venezia: 5.40 — 8.40 — 15.40 — 17.50 (direttissimo).
Chiusaforte (Stazione Carnia-Tolmezzo-Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 18.30.

Stabilimento Tipografico Friulano

Dottor Isidoro Furlani, Dirett. resp.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI & C.

UDINE Via della Posta — BERGAMO, Viale Stazione 20 — BIELLA, Via Ospedale, 10 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Agrario) — CREMONA, Corso Campi — CUNEO, Piazza Vittorio Emanuele N. 6 — GENOVA, Piazza Fontane Morose — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — MODENA, Via Scarpa 3 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo, 2 — ROMA, Via di Pietra, 91. — VERONA, Via Valerio Catullo, 8 — MANTOVA, Piazza Cavallotti, 4 bis — SONDRIO, Corso Garibaldi.

INSERZIONI A PAGAMENTO
IV pagina, divisa in 12 colonne, L. 0.50 — III pagina L. 2.— la linea o spazio di linea misurata a corpo 7. — Necrologie L. 1.50 la linea di corpo 7 — Corpo, L. 3 per ogni linea contata.

Nelle affezioni delle vie respiratorie, malattie polmonari, tosse convulsiva, influenza e catarri moltissimi Professori e Medici prescrivono con immenso successo da un ventennio la Sirolina „Roche"

SIROLINA „Roche"

stimola l'appetito, aumenta il peso del corpo, elimina la tosse, e modifica l'espettorato e sopprime i sudori notturni tanto molesti.

Prezzo L. 5.—

Chi deve prendere la Sirolina „Roche"?

Tutti coloro che sono predisposti a prendere raffreddori, essendo più facile evitare le malattie che guarirle.
Tutti coloro che soffrono di tosse e di raucedine.
I bambini scrofolosi che soffrono di enfiagione delle glandole, di catarri degli occhi e del naso ecc.
I bambini ammalati di tosse convulsiva, perchè la Sirolina calma prontamente gli accessi dolorosi.
Gli asmatici, le cui sofferenze sono di molto mitigate mediante la Sirolina.
I tubercolotici e gli ammalati d'influenza.

Farmacia e Laboratorio Chimico Farmaceutico
G. PODRECCA
CIVIDALE

Direttore Dottor A. Della Savia Chimico Farmacista

SPECIALITÀ PREMIATE DI PROPRIA PREPARAZIONE

Londra 1904, Gran Prix - Parigi 1904, Medaglia d'oro - Firenze 1904, Medaglia d'oro - Roma 1903, Medaglia d'oro - Milano 1906, Medaglia di bronzo - Udine 1911, Medaglia d'argento - Cividale 1913, Medaglia d'oro.

Deposito di specialità Nazionali ed estere

SPECIALITÀ PER USO VETERINARIO

Ossigeno Compresso - Preparazioni Sterilizzate

Profumeria igieniche - Prodotti per Fotografia

Deposito Cere lavorate della Premiata Ditta: Pasqualin e Regini - Venezia

---

CONTRO
CALLI
INDURIMENTI
DELLA PELLE

Taffetà degli Alpinisti MALDIFASSI

UN ROTOLO L. 0.95

Franco per posta:
UN ROTOLO L. 1.20
DUE ROTOLI L. 2.15

Farmacia MALDIFASSI
di A. MANZONI & C.
Milano - Palazzo della Borsa
ed in tutte le Farmacie.

DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA ACQUOSA ASSENZIO
MANTOVANI - VENEZIA

Insuperabile rimedio contro tutti i disturbi di stomaco.

TRE SECOLI DI SUCCESSO

Aperitivo e digestivo senza rivali, prendesi sola o con Bitter, Vermouth, Americano. Si confeziona in flaconi da gr. 25 o 50 e si spedisce in scatole da 5 flaconi verso assegno di L. 4.25 e L. 7.25 e in bottiglia da 1/2 litro e da litro a L. 6 e 10, più spese di posta e imballo. Per ordinazioni maggiori prezzi da convenirsi. Esigete il vero « **Amaro Mantovani** » in bottiglie brevettate e col marchio di fabbrica. Attenti alle contraffazioni.

Trovasi da tutti i farmacisti e liquoristi.

PER LE
MALATTIE DI PETTO
DICHIARATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
IL MIGLIORE DEI RIMEDI PER LE
TOSSI (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

"Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione ideatissima in molte forme acute lente dell'apparecchio respiratorio, (bronchiti, Asma Tisi) è destinato certamente a gran successo."
Corriere Sanitario n. 1892.

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. Chimici Farmacisti. - Milano, Via S. Paolo 11 — Roma, Via di Pietra 11.

L. 6 con insufflatore — L. 5 senza insufflatore più cont. 40 se per posta

---

ARTRITICI

Ogni due o tre giorni, avanti il pasto della sera, un Grano di Vals regola le funzioni digestive.

La reclame è l'anima del commercio

Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atonia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopraciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici - MILANO. — Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toeletta e di Chincaglierie per Farmacisti, Droghieri, Chincaglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.
DEPOSITO IN

IGIENE DELLA BOCCA

STOMATOS - Acqua fenico-salicilica

Maldifassi - Previene e guarisce la Carie dentaria. Purifica l'alito, comunica alla bocca freschezza deliziosa. Gargarizzato preserva da tutte le malattie della gola. (Tonsiliti, faringiti, angine, ecc. Flac. L. 1.50 — per posta L. 0.30 in più.

Gengivario alla China Maldifassi - Insuperabile per la conservazione delle Gengive, e guarisce le fungosità, le ulcerazioni, impedisce il decollamento. — Tonico, astringente, disinfettante.
Flac. piccolo, L. 1.75 per posta cent. 30 in più — medio L. 2.75 — grande L. 3.75 — per posta L. 0.80 in più.

Denti bianchi candidissimi, senza esserne intaccati nello smalto, si ottengono colla Pasta dentifricia **Maldifassi**: asporta il tartaro esistente ed impedisce il formarsene del nuovo. — Una scatola di cristallo L. 1.25 — per posta L. 0.25 in più.

SPECIALITÀ RACCOMANDATE
della
Antica Premiata Farmacia Maldifassi
di A. MANZONI & C
MILANO - Via Cordusio (Palazzo Borsa) MILANO

TOSSI

Raucedini-Raffreddori-Pertossi-Costipazioni-Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.
SU OGNI SCATOLA DEVE FIGURARE LA MARCA DI FABBRICA
(Vedi fac-simile lateralmente)
Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro.
Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola picc. L. 1 cad.
Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affran.

VENDITA ESCLUSIVA A. MANZONI e C. MILANO-ROMA-GENOVA ed in tutte le farmacie

---

USATE L'Acqua Chinina MANZONI Milano

Guarigione infallibile e garantita dei
CALLI
al piedi

mediante l'ECRISONTYLON ZULIN, rimedio di incontestata e sicura efficacia. — Vendesi in tutte le Farmacie del Regno. — Guardarsi dalle contraffazioni. — L. 1.00 al flac.
Specialità della Premiata Farmacia
VALCAMONICA & INTROZZI - C.V.E., Milano.

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi

Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore secondo i più perfezionati sistemi.
Grandiosi magazzini di deposito per l'invecchiamento del Cognac « LA VICTOIRE ».
Grand Cognac 1890.
Cognac fine Champagne
Vieux Cognac

Le
TOSSI

catarrali ostinate, le tossi nervose e d'influenza, la tosse asinina, catarri bronchiali incipienti e cronici, i catarri polmonari le laringiti, i raffreddori sono guariti coll'uso

dello SCIROPPO AMIGDALINA

preparazione speciale della premiata Farmacia Maldifassi di A. Manzoni e C. - Milano - Cordusio - Palazzo della Borsa - 60 anni di successo.

L. 3 - per posta Cent. 80 in più

ACETO IGIENICO per TOILETTE

Preparazione speciale della Ditta
A. MANZONI e C.
MILANO Via S. Paolo, 11

Flacone . . . . L. 1.40
Bottiglia da litro » 8.50
» 1/2 » » 4.75
Per spedizioni nel Regno aggiungere cent. 80.

---

raccomandato e prescritto largamente da distinti Medici, è il migliore rimedio nelle PERTOSSI (tossi convulsive ostinate, tosse ferina, asinina), nelle AFFEZIONI BRONCO-TRACHEALI, nelle BRONCHITI, nel GRIPPE (Influenza), nella TUBERCOLOSI POLMONARE INCIPIENTE nelle PLEURITI (come calmante della tosse), ecc.

Di sapore squisito, è ricercato dalle persone di difficile palato e dai bambini; si somministra a cucchiai negli adulti, a cucchiaini nei bambini secondo la dettagliata istruzione unita alla bottiglia.

LIRE 3.— IL FLACONE — PER POSTA 0.80 IN PIÙ

Preparazione speciale della
PREMIATA FARMACIA MALDIFASSI di A. Manzoni e C.
MILANO - Piazza Cordusio (Palazzo Borsa)